

→ **Lettera a Fini** delle opposizioni. «Esame impossibile, si vuole riscrivere un testo nuovo»

→ **Per il presidente** le obiezioni sono «fondate». Il varo della commissione slitta a lunedì

Finanziaria, è stallo totale Il governo scippa il Tfr

Opposizione all'attacco: giù le mani dal Tfr all'Inps. Non è utilizzabile per spesa corrente. Esame nel caos: si ricomincia daccapo. Fini dà tempo fino a lunedì. Franceschini: la manovra non parla al Paese.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdgiovanni@unita.it

Tutto da riscrivere. Il colpo di scena sulla Finanziaria arriva in tarda mattinata, mentre l'opposizione guidata da Dario Franceschini va all'attacco sulle ultime proposte presentate in nottata, che «scippano» il Tfr dei lavoratori per pagare la spesa corrente nella sanità e non indicano chiaramente come vengono coperte le misure. Ma all'improvviso si ferma tutto, e resta lo stallo per l'intera giornata. All'ultimo rinvio del voto alle 20 (e poi alle 22) i gruppi di opposizione prendono carta e penna e scrivono a Gianfranco Fini. Nella lettera i parlamentari Pd, Idv e Udc della commissione Bilancio definiscono «incresciosa ed insostenibile» la situazione in cui si ritrovano. Il fatto è che si annuncia un unico emendamento, a firma del relatore, che ricomprende tutte le proposte (anche quelle del governo) e di fatto riscrive gli articoli due e tre. L'obiettivo è quello di «saltare» l'esame punto per punto, copertura per copertura: una sorta di blindatura in commissione. Cose mai viste. Un fatto «del tutto inusuale - scrivono i deputati - che prefigura un'anomala condizione parlamentare», scrivono Pier Paolo Barretta per il Pd, Renato Cambursano per l'Idv e Amedeo Ciccanti per l'Udc. Immediata la risposta di Fini: le obiezioni delle opposizioni sono «fondate». L'esame proseguirà in commissione fino a lunedì.

COPERTURE

L'intera giornata di ieri è trascorsa aspettando il nuovo testo. Indiscrezioni parlano di un lavoro febbrile alla ragioneria, dove si mettono a



REUTERS/Hannibal Hanschke

Per il governo il Tfr dei lavoratori potrà essere usato come copertura per la Finanziaria

punto le coperture. Pare che non ci sia chiarezza su circa 700 milioni. «È solo una riscrittura - smorza i toni il relatore Massimo Corsaro, Pdl - Le misure sono analoghe a quelle presentate. Ci sarà qualcosa in più sul credito di imposta per le imprese sulla ricerca. Circa 200 milioni in più, a partire già dal 2010 (nel testo originario erano dal 2011, ndr)». La misura per le imprese prevedrebbe poi l'eliminazione del cosiddetto clic-day tanto odiato da confindustria: le risorse non saranno distribuite a chi «clicca» prima, ma a tutti quelli che fanno ricerca per quota parte. Tra le novità, probabilmente qualche risorsa in più, fino a 750-800 milioni, alle missioni di pace all'estero (fino a ieri erano stanziati 500 milio-

METALMECCANICI

Contro il contratto separato la Fiom prepara 11 mila cause

La Fiom ricorre alle aule dei tribunali per impedire l'applicazione della parte normativa del contratto dei metalmeccanici, siglato da Federmeccanica, Fim, Uilm e Ugl. In una conferenza stampa, il leader delle tute blu della Cgil, Gianni Rinaldini, ha riferito che è stata inviata una lettera a Federmeccanica e Assistal con la quale viene annunciata la diffida alle circa 11 mila aziende associate ad applicare l'accordo separato. In caso contrario, partiranno nei territori le cause per violazio-

ne dell'articolo 28 dello statuto dei lavoratori (comportamento antisindacale). La Fiom ha poi ufficialmente lanciato una proposta di legge di iniziativa popolare per definire nuove regole su rappresentanza e democrazia sindacale, che restituisca ai lavoratori l'ultima parola sugli accordi confederali, di categoria e aziendali attraverso il referendum. «La democrazia - ha spiegato Rinaldini - non può essere un diritto elargito dalle organizzazioni sindacali a secondo delle convenienze. Su questo tema vogliono dare vita a un dibattito con le forze politiche». Nei prossimi giorni saranno definite le modalità per la raccolta certificata delle firme. L'iniziativa non sarà unitaria.